

Napoli: Gestione integrata del carcinoma mammario, I medici: "umanizzare la malattia migliorando i rapporti con i pazienti"

Concluso a Pozzuoli il Congresso che ha visto discutere medici ed esperti

Il carcinoma della mammella è la neoplasia maligna del sesso femminile a più elevata incidenza nei paesi industrializzati. La mortalità è in costante calo grazie alle nuove metodologie di screening della popolazione, all'affinamento delle tecniche chirurgiche e radioterapiche e al progresso nel campo dei farmaci antitumorali.

Di questo si è discusso nei due giorni (venerdì 31 e sabato primo giugno) del congresso medico "Gestione integrata del carcinoma mammario" che si è svolto all'Hotel Gli Dei a Pozzuoli.

Ad intervenire medici specialisti dell'Asl Na2 Nord, dell'Università ed esperti della materia della Campania. Tra gli intervenuti Aldo Patriciello, deputato europeo, Maria Triassi, direttore del dipartimento di Sanità Pubblica dell'Università Federico II di Napoli e i dirigenti dell'Asl Na 2 Nord.

Ha dichiarato Agata Pisano, direttore unità operativa complessa Oncoematologia dell'Ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli e direttore scientifico del congresso: "Nel percorso per la scelta del miglior trattamento - ha dichiarato la dottoressa Agata Pisano, - bisogna tenere presenti diversi elementi, tra queste le linee guida elaborate da esperti di diverse discipline sulla base delle migliori prove cliniche esistenti. Lasciando agli operatori e ai pazienti, opportunamente informati, la responsabilità delle decisioni".

Per scaricare comunicato e immagini: <http://cirobiondi.wordpress.com/2013/06/02/gestione-integrata-del-carcinoma-mammario-i-medici-umanizzare-la-malattia-migliorando-i-rapporti-con-i-pazienti/>

Pozzuoli, 2 giugno 2013

ufficiostampa@dialogoscomunicazione.it

393.5861941 - 338.9924471

COMUNICATO STAMPA